

COLLANA BLU

Immagini e documenti dell'Archivio Storico del Comune

a cura di Giuseppe Bocchino e Rosanna Roccia

Torino, 1980

135 illustrazioni a colori, 153 illustrazioni b/n, pp. 258

ISBN 88-86685-00-9 **ESBURITO**

Un'antologia di alcuni aspetti particolarmente interessanti, significativi o curiosi della vita cittadina, preceduta da una succinta nota storica sull'Archivio comunale.

Ampio spazio è dato al materiale documentario e iconografico: il racconto visivo prevale su quello narrativo. Un utile strumento di storia torinese da guardare e da godere.

Torino e i suoi statuti nella seconda metà del Trecento

contributi di Giuseppe Bocchino, Giuseppe Bracco, Rinaldo Comba, Rosanna Roccia, Giuseppe Sergi, Aldo A. Settia

Torino, 1981

2 Volumi: edizione in fac-simile del Codice della Catena, pp. 204; saggi, pp. 144

ISBN 88-86685-01-7 Euro 85,00

- Aspetti di vita torinese

Giuseppe Sergi - Interazioni politiche verso un equilibrio istituzionale. Torino nel Trecento

Aldo A. Settia - Ruralità urbana: Torino e la campagna negli statuti del Trecento

Rinaldo Comba - La popolazione di Torino nella seconda metà del Trecento. Crisi e ricambio demografico

Rosanna Roccia - L'organizzazione militare nella Torino del XIV secolo

Giuseppe Bracco - Le finanze del Comune di Torino nel secolo XIV

- Il Codice della Catena

Giuseppe Bocchino - Le vicende archivistiche del Codice della Catena dal XIV al XX secolo

Dina Bizzarri - Trascrizione (1933) degli Statuti di Torino del 1360

Il libro degli Statuti di Torino del 1360 è uno dei documenti più emblematici e preziosi dell'Archivio Storico. Noto come Codice della Catena per la robusta catena di ferro applicata nel 1492 alla rilegatura, fu lungamente esposto alla libera consultazione dei cittadini. La riedizione del manoscritto è accompagnata da una serie di saggi che descrivono minutamente la piccola Torino trecentesca. Equilibri politici e mobilità demografica, persistenza del paesaggio rurale urbano e incertezza della programmazione finanziaria e militare: in un clima di esuberante volontà politica che tutti coinvolgeva e faceva corresponsabili nell'attività pubblica.

Immagini della Collezione Simeom

a cura di Luigi Firpo

contributi di Alberto Basso, Giuseppe Bocchino, Tirsi M. Caffaratto, Giuseppe Dondi, Giuliano Gasca Queirazza, Marziano Guglielminetti, Ada Peyrot, Giuseppe Ricuperati, Rosanna Roccia

collana blu, Torino, 1983

193 illustrazioni a colori, 276 illustrazioni b/n, pp. 308

ISBN 88-86685-02-5 **ESBURITO**

Luigi Firpo - Elogio del collezionismo

Ada Peyrot - La collezione Simeom

Giuseppe Dondi - Gli incunaboli piemontesi

Luigi Firpo - Libri antichi e legature rare

Ada Peyrot - La città attraverso i secoli

Giuseppe Ricuperati - Le istituzioni della Cultura
Marziano Guglielminetti - La letteratura
Giuliano Gasca Queirazza - Il dialetto piemontese
Rosanna Roccia - La vita religiosa
Tirsi Mario Caffaratto - Medicina e sanità
Alberto Basso - Musica, spettacoli e feste
Giuseppe Bocchino - Usi e costumi del passato

Un denso, fitto, intricato, immenso organismo, ricchissimo di legami interni, risponderne e suggestioni - così Luigi Firpo descrive la collezione di cimeli torinesi appartenuti a Silvio Simeom, acquistata nel 1972 dal Comune per il costituendo Museo storico di Torino, ed oggi conservata nell'Archivio della città. Una straordinaria messe di preziosi volumi, opuscoli, fogli volanti e frammenti, stampe, rare incisioni e disegni, piccole guide, almanacchi, libretti d'opera, giornali: di questa complessità dà testimonianza il volume con le splendide riproduzioni a colori e con i contributi di tanti studiosi. Aspetti e temi di storia subalpina trovano nella Collezione Simeom spunti inediti e motivo di riflessione

Theatrum Sabaudiae I

(Teatro degli Stati del Duca di Savoia) volume primo
a cura di Luigi Firpo

contributi di Giuseppe Bocchino, Ada Peyrot, Isabella Ricci, Rosanna Roccia
collana blu, Torino, 1984

71 tavole a colori, 10 illustrazioni a colori, 96 illustrazioni b/n, pp. 216

ISBN 88-86685-03-3 **ESAURITO**

Luigi Firpo - Immagini di un regno sognato

Ada Peyrot - Le immagini e gli artisti

Isabella Ricci e Rosanna Roccia - La grande impresa editoriale

Dedica e Relazioni, traduzione di Giuseppe Bocchino

Metafora di un regno sognato - il *Theatrum Sabaudiae*, ambizioso progetto editoriale intrapreso dal duca Carlo Emanuele II e portato a compimento da Giovanna Battista di Savoia-Nemours, vede la luce, dopo lunghissima preparazione e non indifferenti sforzi tecnici ed economici, nel 1682 ad Amsterdam per i tipi dell'editore Blaeu.

Costituita da un corpus straordinario di tavole incise, che raffigurano con abbellimenti e ampliamenti le città e le terre del Ducato, e destinata alle corti d'Europa, come un singolare, sontuoso biglietto da visita, l'opera in due grandi volumi in folio, è attuazione di un preciso disegno dinastico e anticipazione programmatica di opere future.

La riedizione in formato ridotto delle tavole del primo volume del rarissimo esemplare a colori serbato nell'Archivio Storico della Città è preceduta da alcuni saggi che, attraverso un'accurata ricerca negli archivi di ciascuna delle località rappresentate, illustrano le vicende del libro e tratteggiano i profili dei principali protagonisti, ossia gli autori dei disegni.

Il volume comprende 71 tavole e altrettante relazioni che illustrano le magnificenze della capitale Torino, cui fanno corona altre località del Piemonte, tra cui Susa, Chieri, Chivasso, Ivrea, Saluzzo.

Theatrum Sabaudiae II

(Teatro degli Stati del Duca di Savoia) volume secondo

a cura di Luigi Firpo contributi di Lucio Bertelli, Vincenzo Borasi, Maria Luisa Doglio, Ada Peyrot, Rosanna Roccia

collana blu, Torino, 1985

74 tavole a colori, 3 illustrazioni a colori, 99 illustrazioni b/n, pp. 216

ISBN 88-86685-04-1 Euro 52,00

Ada Peyrot - Le immagini e gli artisti
Maria Luisa Doglio - Le relazioni come documento letterario
Vincenzo Borasi - Villaggi e città in Piemonte nel Seicento
Ada Peyrot - La diffusione del Theatrum
Rosanna Roccia - I documenti

Relazioni, traduzione di Lucio Bertelli
L'immagine utopica del Ducato e la celebrazione della potenza del piccolo sovrano sabauda sono ulteriormente rafforzate dalle 74 tavole del secondo volume del Theatrum Sabaudiae. I saggi ne sottolineano i contenuti artistici e letterari, i significati culturali e politici e l'insostituibile valore documentario.

Un accurato repertorio dedicato alla fortuna del libro, più volte ristampato con i medesimi rami incisi in Olanda, mostra l'interesse per una iniziativa editoriale senza precedenti nella storia del Ducato sabauda. Le tavole riguardano le terre al di qua e al di là delle Alpi non comprese nella prima parte dell'opera: la Savoia, la Valle d'Aosta, l'Astigiano, il Monregalese, il Cuneese, il Vercellese e il Nizzardo.

Il Palazzo di Città a Torino

contributi di Stefano A. Benedetto, Maria Teresa Bonardi, Giuseppe Bracco, Rinaldo Comba, Vera Comoli Mandracci, Andreina Griseri, Ada Peyrot, Rosanna Roccia, Gianni C. Sciolla, Mercedes Viale Ferrero

collana blu, Torino, 1987

379 illustrazioni a colori, 262 illustrazioni b/n, pp. 768

ISBN 88-86685-06-8 Euro 75,00

Rinaldo Comba - Le domus comunis Taurini: frammenti di storia delle sedi comunali fra XII e XVI secolo

Maria Teresa Bonardi - Torino bassomedievale: l'affermazione della sede comunale in un tessuto urbano in evoluzione

Stefano A. Benedetto - Problemi finanziari per l'acquisto e la manutenzione delle domus comuni Taurini nei secoli XIV e XV

Vera Comoli Mandracci - Il Palazzo di Città per una capitale

Andreina Griseri - Metafore maiuscole e altri racconti per il Palazzo Civico

Mercedes Viale Ferrero - Feste e apparati della Città (1635-1853)

Gianni C. Sciolla - Decorazioni e arredi del Palazzo del Comune nel XIX secolo

Ada Peyrot - Il Palazzo e la Piazza di Città nelle immagini

Rosanna Roccia - Gerarchia delle funzioni e dinamica degli spazi nel Palazzo di Città tra XVI e XIX secolo

Giuseppe Bracco - Un Palazzo investimento

Sorto sulla preesistente domus comuni medievale nel cuore della città quadrata d'impianto romano e inaugurato nel 1663 in occasione delle nozze del duca Carlo Emanuele II di Savoia con Francesca d'Orléans, il nucleo principale del Palazzo di Città fu concepito dall'architetto ducale Francesco Lanfranchi sul modello delle residenze nobiliari seicentesche.

L'articolata storia di questo edificio, cresciuto nel corso dei secoli sino ad occupare l'intera isola di San Massimo, emerge dai saggi che raccontano il rapporto emblematico con la città.

Acque, ruote e mulini a Torino

a cura di Giuseppe Bracco

contributi di Giuliana Alliaud, Andrea Barghini, Stefano A. Benedetto, Maria Teresa Bonardi, Giuseppe Bracco, Patrizia Chierici, Rinaldo Comba, Vera Comoli Mandracci, Annalisa Dal Verme, Vittorio Marchis, Laura Palmucci Quaglino, Ada Peyrot, Rosanna Roccia

collana blu, Torino, 1988

146 illustrazioni a colori, 246 illustrazioni b/n, 2 volumi, pp. 716

ISBN 88-86685-07-6 Euro 40,00

Vittorio Marchis - Ruote, mulini e macchine

Rinaldo Comba - Il principe, la città, i mulini. Finanze pubbliche e macchine idrauliche a Torino nei secoli XIV e XV

Maria Teresa Bonardi - Canali e macchine idrauliche nel paesaggio suburbano

Giuliana Alliaud e Annalisa Dal Verme - Le spese di gestione e manutenzione dei mulini di Torino nei secoli XIV-XVI

Stefano A. Benedetto - Macchine idrauliche e attività artigianali a Torino nel XV secolo

Vera Comoli Mandracci - La fortificazione del Duca e i mulini della Città

Laura Palmucci Quaglino - Polveriera e Fucina delle canne: continuità e innovazione nelle manifatture d'armi di Borgo Dora e Valdocco

Patrizia Chierici - Le strutture materiali dei mulini di Dora dal tardo medioevo alle soglie dell'Ottocento

Andrea Barghini - I mulini natanti sul Po

Ada Peyrot - Acque, canali e mulini del paesaggio

Vittorio Marchis - Acque, mulini e lavoro a Torino

Rosanna Roccia - Gli uomini dei mulini

Giuseppe Bracco - I mulini torinesi e la finanza comunale

Documenti iconografici: schede a cura di Ada Peyrot

Appendici

Studiare l'uso delle acque - scrive Luisa Chiappa Mauri -, seguire il sorgere ed il moltiplicarsi delle ruote idrauliche e il differenziarsi delle attività connesse significa seguire passo passo l'evoluzione economica di una città, rendersi conto del suo andamento demografico, dello svilupparsi di certi settori produttivi o, all'inverso, del loro atrofizzarsi. Ma significa anche vedere, da un punto di vista inedito, le modalità dello sviluppo urbanistico e l'intrecciarsi di rapporti tra la città e lo spazio circostante.

Dal medioevo all'età moderna la vita del mulino appare animata da molteplici presenze; accanto ad 'artifici' ed 'ingegni' pulsa il cuore di un mondo vitale e attivo: il mulino è centro di operosità, di scambi, di interessi: è un punto di riferimento quotidiano. Dalla fortuna del mulino la città trae privilegi e benessere.

Torino e Don Bosco

a cura di Giuseppe Bracco

contributi di Roberto Audisio, Ernesto Bellone, Angela Bertero, Giuseppe Bracco, Claudio Felloni, Mila Leva Pistoï, Umberto Levra, Rosanna Maggio Serra, Vittorio Marchis, Francesco Motto, Giovanni Picco, Rosanna Roccia, Caterina Thellung

collana blu, Torino, 1989

141 illustrazioni a colori, 35 illustrazioni b/n, 23 progetti edilizi in fac-simile, 1 volume di saggi, 1 volume di illustrazioni e 1 portfolio, pp. 568

ISBN 88-86685-08-4 Euro 78,00

Umberto Levra - Il bisogno, il castigo, la pietà. Torino 1814-1848

Claudio Felloni e Roberto Audisio - I giovani discoli

Giuseppe Bracco - Don Bosco e le istituzioni

Ernesto Bellone - La presenza dei sacerdoti nel Consiglio comunale di Torino 1848-1887

Francesco Motto - Don Bosco e la costruzione della Chiesa di San Secondo

Vittorio Marchis - La formazione professionale: l'opera di Don Bosco nello scenario di Torino, città di nuove industrie

Rosanna Roccia - Il Collegio-convitto Valsalice sul colle di Torino

Angela Bertero - Don Bosco, le sue suore e l'Oratorio femminile a Torino

Giovanni Picco - La crescita di un'opera nel contenuto urbanistico torinese 1841-1888

Mila Levi Pistoï - Le chiese di Don Bosco nel contesto dell'architettura torinese dell'Ottocento

Rosanna Maggio Serra - La pittura religiosa in Torino ai tempi di Don Bosco
Caterina Thellung - Due chiese e tre pittori: Don Bosco e l'arte figurativa a Torino

Il centenario della morte di Don Bosco (1888) è stata l'occasione per esplorare situazioni e aspetti desueti e poco noti della vita cittadina: un nuovo percorso di studio su Torino nell'Ottocento. Una diagnosi dell'essere e dell'apparire della città che ne evidenzia le problematiche sociali, le scelte urbanistiche, le politiche culturali entro le quali si collocano gli oratori, le chiese, gli istituti educativi realizzati dal santo torinese. Un ampio apparato illustrativo indugia sulle architetture religiose e sugli interventi decorativi cui tanto collaborarono i pittori di Don Bosco.

Ville de Turin. 1798-1814

a cura di Giuseppe Bracco

contributi di Renata Allio, Roberto Audisio, Andrea Barghini, Giuseppe Bracco, Vera Comoli Mandracci, Alberto Conte, Alessandro Galante Garrone, Giuliano Gasca Quierazza, Livia Giacardi, Giovanni Gozzini, Luciano Guerci, Umberto Levra, Giovanni M. Lupo, Vittorio Marchis, Giuseppe Nalbone, Gian Savino Pene Vidari, Ada Peyrot, Carlo Pischedda, Rosanna Roccia, Costanza Roggero, Franco Rosso, Gianni C. Sciolla, Giorgio Vaccarino, Cristina Vernizzi, Mercedes Viale Ferrero
collana blu, Torino, 1990

23 illustrazioni a colori, 245 illustrazioni b/n, 2 volumi, pp. 872

ISBN 88-86685-09-2 **ESAURITO**

Rosanna Roccia - Mutamenti istituzionali e uomini 'nuovi' nell'amministrazione municipale

Giuseppe Bracco - Risorse e impegni per una gestione guidata

Giovanni Gozzini - Uffici di stato civile e popolazione nella Torino francese

Renato Allio - Le istituzioni economiche, progetti e realizzazioni

Roberto Audisio - Pauperismo e beneficenza

Giuseppe Nalbone - Ordine pubblico e criminalità nella Torino napoleonica

Vera Comoli Mandracci - Progetti, piani, cultura urbanistica tra Rivoluzione e Impero

Andrea Barghini - La fortificazione in periodo napoleonico

Costanza Roggero Bardelli - Progetti architettonici per la Scuola Veterinaria

Franco Rosso - Lavori pubblici e abbellimento urbano: gli Ateliers de charité

Giovanni M. Lupo - Architetti, ingegneri e altri tecnici a Torino nel periodo francese

Ada Peyrot - Sguardi sulla Città: guide, almanacchi e vedute

Giorgio Vaccarino - Annessionisti e autonomisti piemontesi sotto il Direttorio e il Consolato (1796-1802)

Luciano Guerci - I catechismi repubblicani piemontesi dell'anno VII

Gian Savino Pene Vidari - Famiglia e diritto di fronte al code civil

Carlo Pischedda - Filippina di Cavour dama d'onore di Paolina Bonaparte

Giuliano Gasca Quierazza - Voci di consenso e di plauso, di polemica, di irrisione e di satira (1798-1804)

Umberto Levra - Un consenso mancato: torinesi e francesi di fronte

Vittorio Marchis - Scienza e tecnica: innovazione e tradizione

Alberto Conte e Livia Giacardi - La matematica a Torino

Cristina Vernizzi - Il messaggio attraverso i manifesti

Gianni C. Sciolla - Cultura figurativa a Torino nel periodo francese

Mercedes Viale Ferrero - Feste e spettacoli

Alessandro Galante Garrone - Cento anni dopo: Torino e la rivoluzione francese

I quindici anni 'francesi' di Torino, dal periodo giacobino all'età napoleonica, corrispondono alla lunga stagione di mutamenti politici e istituzionali, di importanti trasformazioni urbanistiche, di processi innovativi irreversibili, di grande crescita culturale, di esperienze insomma che travalicano angusti confini.

Torino sul filo della seta

a cura di Giuseppe Bracco

contributi di Giuseppe Bracco, Patrizia Chierici, Rinaldo Comba, Vittorio Marchis, Laura Palmucci

Quaglino, Ada Peyrot, Leila Picco, Rosanna Roccia, Claudio Rosso

collana blu, Torino, 1992

223 illustrazioni a colori, 114 illustrazioni b/n, pp. 348

ISBN 88-86685-11-4 **ESAUrito**

Rinaldo Comba - Dal velluto all'organzino: produzioni seriche nel Piemonte rinascimentale

Claudio Rosso - Dal gelso all'organzino: nascita e sviluppo di un'industria trainante

Leila Picco - il Settecento: l'affermazione della seta

Giuseppe Bracco - L'Ottocento: dalla seta alla finanza

Rosanna Roccia - Ai margini della seta: Municipio, imprenditori e banchieri torinesi nella seconda metà dell'Ottocento

Patrizia Chierici - Da Torino tutt'intorno: le fabbriche da seta e manifatture da seta a Torino tra Settecento e Ottocento

Vittorio Marchis - Le macchine della seta

Ada Peyrot - Innumerevoli secolari suggestioni da un nobile filato

Dal primo tentativo quattrocentesco di introdurre l'arte della seta a Torino con capitale forestiero, alla diffusione del gelso sagacemente propugnata da Emanuele Filiberto, al massimo fulgore dell'industria serica tra Sette e Ottocento, sino al rapido decadere della produzione nel nostro secolo: ecco la storia di un'attività plurisecolare.

La seta è origine di grandi fortune, occasione di precoci casi di spionaggio industriale, suggestione che influenza il costume, il gusto, la moda.

L'antologia di belle e rare immagini che arricchiscono il volume parlano della versatilità del sottile filo di seta e della poesia che i riti della nobile arte racchiudono in sé

Torino fra Medioevo e Rinascimento.

Dai catasti al paesaggio urbano e rurale

a cura di Rinaldo Comba e Rosanna Roccia

contributi di Stefano A. Benedetto, Claudia Bonardi, Maria Teresa Bonardi, Rinaldo Comba, Giovanni

Donato, Rosanna Roccia, Luca Varetto, Micaela Viglino Davico

collana blu, Torino, 1993

184 illustrazioni a colori, 83 illustrazioni b/n, pp. 404

ISBN 88-86685-12-2 **ESAUrito**

Rinaldo Comba - Lo spazio vissuto: atteggiamenti mentali e costruzione del paesaggio urbano

Rosanna Roccia - Quartieri e carignoni: le circoscrizioni amministrative urbane

Maria Teresa Bonardi - Dai catasti al tessuto urbano

Maria Teresa Bonardi - L'uso sociale dello spazio urbano

Micaela Viglino Davico - La città e le case

Stefano A. Benedetto - Forme e dinamiche del paesaggio rurale

Claudia Bonardi - Castelli e dimore patrizie del Torinese fra medioevo ed età moderna

Giovanni Donato - Immagini del medioevo torinese fra memoria e conservazione

Luca Varetto - Il paesaggio urbano di Torino nelle fonti documentarie

I caratteri medievali del capoluogo subalpino, cancellati dalla pianificazione urbanistica barocca e soprafatti da una politica edilizia ispirata ai canoni della magnificenza sei-settecenteschi, riemergono grazie ad un riscontro rigoroso e puntuale delle fonti d'archivio. L'analisi dei catasti comunali dal Trecento al Cinquecento rivela le trasformazioni sostanziali che Torino realizzò fra il medioevo e il

rinascimento, avviandosi a divenire da un modesto centro a carattere agricolo città di importanza regionale. Restituire la percezione dello spazio di una città in trasformazione è proposito ambizioso, eppure del tutto riuscito, in quanto robustamente incardinato in una capillare ricostruzione territoriale dei singoli quartieri urbani e dell'intera area extra-urbana.

Torino in guerra tra cronaca e memoria

a cura di Rosanna Roccia e Giorgio Vaccarino

presentazione di Alessandro Galante Garrone Diario di Carlo Chevallard 1942-1945, a cura di Riccardo Marchis

collana blu, Torino, 1995 165 illustrazioni in bicromia, pp. 560

ISBN 88-86685-16-5 Euro 42,00

Presentazione di Alessandro Galante Garrone

Diario di Carlo Chevallard 1942-1945, a cura di Riccardo Marchis

Giorgio Vaccarino - Nell'ascolto di altre voci dalla città in guerra

Rosanna Roccia - Immagini di Torino in guerra

L'edizione critica integrale del ponderoso Diario di Carlo Chevallard è il nucleo centrale del volume, pubblicato in apertura alle celebrazioni del cinquantennale della Liberazione. Un documento eccezionale che, attraverso una varietà di accenti e di motivi suggestivi, restituisce il dramma collettivo della guerra vissuta giorno dopo giorno dalla città. La cronaca inizia sul finire del 1942 e si conclude pochi giorni dopo la fine del conflitto.

Un'antologia di 'altre voci' completa e sottolinea le intense pagine di Chevallard. Le immagini, ordinate come una cronaca parallela, mostrano le ferite della Torino bombardata, dalle prime incursioni aeree del 1940 sino al 1945 in un crescendo di disastrose rovine, lutti e dolore. Monumenti medievali e barocchi, case e palazzi, edifici di culto, teatri, ospedali irrimediabilmente distrutti: orrori che la storia va replicando.

Torino città di loisir.

Viali, parchi e giardini fra Otto e Novecento

a cura di Vera Comoli Mandracci e Rosanna Roccia

contributi di Elena Accati, Francesco Bonamico, Rossana Bossaglia, Vera Comoli Mandracci, Cristina Cuneo, Vilma Fasoli, Paolo Odone, Rosanna Roccia, Costanza Roggero Bardelli, Michel Vernes, Maria Carla Visconti Cherasco

collana blu, Torino, 1996

240 illustrazioni a colori, 133 illustrazioni b/n, pp. 360

ISBN 88-86685-21-1 **ESAURO**

Rosanna Roccia, Il tempo e le occasioni

Vera Comoli Mandracci, Torino fra "progresso" e loisir

Costanza Roggero Bardelli, Modelli per una capitale europea

Michels Vernes, Una ville crue moderne

Vilma Fasoli, Piani urbanistici e abbellimento: nuove figure professionali

Maria Carla Visconti Cherasco, Ernesto Balbo Bertone di Sambuy soprintendente ai giardini

Rossana Bossaglia, Fisionomia della belle époque

Elena Accati, Le specie ornamentali a Torino tra il 1860 e il 1920

Francesco Bonamico, L'arredo della città, elemento di qualificazione dello spazio urbano

Cristina Cuneo, Architetture per il tempo libero

Paolo Odone, ambiente e gestione del verde

«Un quadro gaio e colorato dipinto a più mani» che contrappone alla ricorrente letteratura della città-laboratorio una immagine nuova di torino, lungo un suggestivo percorso attraverso occasioni, spazi, funzioni e paesaggi urbani.

La città raccontata.

Torino e le sue guide tra Settecento e Novecento

a cura di Rosanna Roccia e Costanza Roggero Bardelli

contributi di Maria Luisa Doglio, Angela Griseri, Paolo Piasenza, Rosanna Roccia, Costanza Roggero Bardelli

collana blu, Torino, 1997

152 illustrazioni a colori, 186 illustrazioni b/n, pp. 320

ISBN 88-86685-25-4 **ESAURITO**

Maria Luisa Doglio, Immagini e metamorfosi di Torino

Rosanna Roccia, Per cittadini e forestieri

Angela Griseri, Itinerari a luce radente

Paolo Piasenza, Corte Sabauda, devozioni e mercanti, alterni protagonisti di un tema politico

Costanza Roggero Bardelli Luoghi e architetture di una città in divenire

Le guide di Torino nelle raccolte dell'Archivio Storico della Città, a cura di Alessandra Bovolato

Un lungo, intrigante racconto a più voci, che mette in luce e interpreta, attraverso i percorsi della storia, dell'arte, dell'architettura, del progresso sociale, tecnico ed economico, l'immagine di una città in divenire. Un lungo, intrigante racconto a più voci, che mette in luce e interpreta, attraverso i percorsi della storia, dell'arte, dell'architettura, del progresso sociale, tecnico ed economico, l'immagine di una città in divenire.

Torino. I percorsi della religiosità

a cura di Andreina Griseri e Rosanna Roccia

contributi di Maria Grazia Bosco, Eugenio Costa., Piera Egidi, Giuliano Gasca Queirazza, Andreina Griseri, Franco Lattes, Sergio Mamino, Franco Peradotto, Rosanna Roccia, Costanza Roggero Bardelli, Bruno Signorelli, Giovanni Tesio, Mercedes Viale Ferrero

collana blu, Torino, 1998

330 illustrazioni a colori e b/n, pp. 432

ISBN 88-86685-31-9 **ESAURITO**

Andreina Griseri, Torino e i suoi Santi: una identità per immagini

Franco Peradotto, "Defensores civitatis" e comunità ecclesiale

Sergio Mamino, Culto delle reliquie e architettura sacra negli anni di Carlo Emanuele I

Maria Grazia Bosco, I Santi Tebei nella Torino del primo Seicento

Bruno Signorelli, Per i Santi Martiri una chiesa protagonista

Costanza Roggero Bardelli, La Consolata, un Santuario oltre il tempo Franco Lattes, la Comunità ebraica e la città

Piera Egidi, Radici e vicende del Tempio valdese

Giovanni Tesio, Parole e pietre

Giuliano Gasca Queirazza, Letteratura religiosa minore tra Settecento e metà Ottocento

Eugenio Costa, La Lira cattolica: musica, religione e società nel cattolicesimo torinese dell'Ottocento

Mercedes Viale Ferrero, Feste sacre: gli spettacoli della devozione

Rosanna Roccia, La città devota nel segno degli incisori e dei litografi

Aspetti della cultura religiosa della città nei complessi itinerari della devozione e attraverso le suggestioni dell'arte figurativa, dell'architettura, della letteratura e della musica.

Milleottocentoquarantotto. Torino, l'Italia, l'Europa

a cura di Umberto Levra e Rosanna Roccia

contributi di Autori vari

collana blu, Torino, 1998

70 illustrazioni a colori e 172 b/n, pp. 552,

edizione rilegata in tela con cofanetto (esaurita)

edizione in brossura

ISBN 88-86685-36-X Euro 25,00

– Torino: i luoghi della vita collettiva

Mario Isnenghi, La piazza educativa

Rosanna Roccia, Il labirinto dei toponimi

Paolo Piasenza, Botteghe, negozi, mercati: i luoghi dello scambio

Pier Luigi Bassignana, Officine e manifatture

Bruno Gambarotta, I ritrovi

Clelia Parvopassu, I teatri

Mercedes Viale Ferrero, Feste politiche e politica della festa

Giovanni Tesio, Il passeggio

Marco Violardo, Gli sport

Franco Della Peruta, I giornali

Umberto Levra, Salotti, circoli, caffè

Narciso Nada, La Corte e i ministeri

Umberto Levra, Il Senato e la Camera dei deputati

Rosanna Roccia, Il Municipio

Giuseppe Tuninetti, Monasteri, conventi e case religiose

Giuseppe Tuninetti, Le confraternite

Dora Marucco, Le associazioni di mutuo soccorso

Fabio Levi, Il ghetto degli ebrei

Fabio Degli Esposti, Caserme e vita di caserma

Silvano Montaldo, Gli ordini cavallereschi

Ester De Fort, I luoghi dell'istruzione

Paola Casana Testore, La giustizia, le carceri

Silvana Baldi, Gli ospedali

Franco Plataroti, Gli ospizi

Angela Capellaro Siletti, I cimiteri

– L'Italia e l'Europa a Torino

Livia Giacardi, La cultura scientifica: scienze matematiche

Luigi Cerruti, La cultura scientifica: chimica

Pietro Passerin D'entrèves, La cultura scientifica: zoologia ed evoluzionismo

Franco Montacchini, La cultura scientifica: botanica

Silvano Montaldo, Le scienze naturali, fisiologiche e mediche

Oscar Botto, L'orientalistica, l'indologia e l'egittologia

Laura Moscati E Gian Savino Pene Vidari, La cultura giuridica e la Deputazione di storia patria

Mario F. Roggero, La cultura architettonica

Fabio Degli Esposti, Le istituzioni militari

Franca Dalmasso, L'Accademia albertina

Rosanna Maggio Serra, Arte italiana ed europea nel collezionismo e nella committenza reale e privata

Giuseppe Bracco, La finanza

Pier Luigi Bassignana, Il sistema manifatturiero

Anna Bondi, Moda francese e costume italiano

Carlo Pischedda, Gli uomini: l'Europa vista dal giovane Cavour

Francesco Traniello, Gli uomini. Gioberti europeo

Georges Virlogeux, *Gli uomini: Massimo d'Azeglio torinese, italiano, europeo*

– *Torino in Italia, in Europa, negli Stati Uniti d'America*

Bianca Montale, *Torino vista da Genova*

Marco Meriggi, *Torino vista da Milano*

Bianca Montale, *Torino vista da Parma*

Alba Mora Ortalli, *Torino vista da Modena*

Romano Paolo Coppini, *Torino vista da Firenze*

Carlo M. Fiorentino, *Torino vista da Roma*

Alfonso Scirocco, *Torino vista da Napoli*

Antonino De Francesco, *Torino vista da Palermo*

Georges Virlogeux, *Torino vista da Parigi*

Jan De Volder, *Torino vista da Bruxelles*

Alberto Gil Novales, *Torino vista da Madrid*

Michael Broers, *Torino vista da Londra*

Brigitte Mazohl-Wallnig, *Torino vista dall'Austria*

Michael Sawall, *Torino vista da Berlino*

Natalia Mazour, *Torino vista da San Pietroburgo*

John A. Davis, *Torino vista da Washington*

La pubblicazione chiude il centocinquantesimo anniversario degli eventi quarantotteschi ed è dedicata alla riscoperta dell'identità storica e culturale della città nel periodo in questione, attraverso lo studio di aspetti poco approfonditi dalla storiografia risorgimentale. L'opera è suddivisa in tre sezioni. La prima, traendo spunto dai recenti orientamenti storiografici degli studiosi inglesi e tedeschi, illustra a trecentosessanta gradi la vita collettiva torinese nel 1848 nei luoghi della quotidianità. La seconda sezione mette in luce le fitte interrelazioni culturali ed economiche tra Torino e l'Europa nel primo Ottocento, mediante lo studio della circolazione di idee ed esperienze, nonché della formazione intellettuale e degli interessi culturali di alcuni grandi personaggi torinesi, protagonisti della scena politica del Risorgimento. La terza sezione, infine, accogliendo l'idea di Franco Venturi di studiare l'Italia fuori d'Italia, si pone come elemento di novità, in quanto tenta di delineare e definire il profilo della capitale del Regno sardo nella temperie quarantottesca attraverso il rapporto dialogico con le capitali sia degli Stati italiani preunitari, sia dell'Europa e degli Stati Uniti d'America.

Itinerari fra le carte

a cura di Guido Gentile e Rosanna Rocca

contributi di Autori vari

collana blu, Torino, 1999

328 illustrazioni a colori e in b/n, pp. 336

ISBN 88-86685-41-6 **ESAURITO**

Guido Gentile, *L'organizzazione della memoria*

Paolo Grillo, *Alle origini della conservazione delle scritture pubbliche*

Rinaldo Comba, *Il Codice Maria: un liber iurium tardomedievale*

Luisa Clotilde Gentile, *Lo stemma di Torino*

Stefano A. Benedetto, *L'amministrazione della città nel tardo Medioevo*

Stefano A. Benedetto, *I torinesi e i loro beni nei catasti medievali*

Pierpaolo Merlin, *Vita politica e amministrativa nel Cinquecento*

Sabina Cerato, *Nobili e borghesi nell'amministrazione cittadina*

Francesca Rocci, *Il Consiglio comunale tra Sei e Settecento*

Donatella Balani, *Le competenze del Vicariato*

Monica Monasterolo, *Editti, patenti e manifesti*

Donatella Balani, *La popolazione*

Giuseppe Bracco, *La finanza comunale*

Marco Violardo, La città tra Rivoluzione e Impero
Marco Violardo, Dalla Restaurazione all'Unità
Narciso Nada, Carteggi risorgimentali
Carlo Pischedda, L'elettorato torinese nella seconda metà dell'Ottocento
Ester De Fort, Le scuole della città
Alberto Basso, I luoghi della musica
Gian Carlo Jocteau, Dall'unificazione nazionale al secondo dopoguerra
Silana Baldi, I percorsi dell'assistenza
Elena Giacobino, L'Ospedale di Carità
Mara Anastasia, Piccoli commercianti tra Otto e Novecento
Fabio Levi, Il Censimento ebraico, 1938-1945
Costanza Roggero Bardelli, Architettura, città e territorio
Annalisa Dameri, La città e l'edilizia
Vittorio Defabiani, Territorio e spazio urbano tra Sette e Ottocento
Vilma Fasoli, La pianificazione urbana
Giorgio Calcagno, La "Gazzetta del Popolo"
Rosanna Roccia, Un gioiello di collezione
Erik Balzaretto, Enrico Gianeri e la caricatura
Pierangelo Cavanna, Fotografi torinesi
Paolo Messina, Libri in Archivio
Rosanna Roccia, La Farmacia omeopatica

Una memoria lunga novecento anni ricca di spunti e suggestioni, analizzata in modo diacronico e sincronico alla luce degli eventi cittadini e delle vicende istituzionali che hanno significativamente inciso nella vita dell'Archivio.

Theatrum Sabaudiae. Teatro degli Stati del Duca di Savoia

a cura di Rosanna Roccia

collana blu, nuova edizione, Torino, 2000

Contributi di Luigi Firpo, Vincenzo Borasi, Maria Luisa Doglio, Ada Peyrot, Isabella Ricci, Rosanna Roccia.

Trascrizione testi originali latini: Maura Baima.

Traduzione italiana: Giuseppe Bocchino; Lucio Bertelli.

Traduzione francese: Anne-Catherine Caron e Laurence Annie Wasserstein.

Traduzione inglese: Harriet Graham.

Cofanetto con 2 volumi, 145 tavole a colori, pp. 686, 1 CD-rom

ISBN 88-86685-44-0 Euro 145,00

Luigi Firpo, Immagini di un regno sognato

Isabella Ricci e Rosanna Roccia, La grande impresa editoriale

Ada Peyrot, Le immagini e gli artisti

Maria Luisa Doglio, Le relazioni come documento letterario

Vincenzo Borasi, Villaggi e città in Piemonte nel seicento

Ada Peyrot, La diffusione del "Theatrum"

Rosanna Roccia, I documenti

Seguono la trascrizione integrale delle relazioni originali in lingua latina, le traduzioni in lingua italiana, quelle in lingua francese e inglese.

Correda i due volumi un CD-rom multimediale ad alta definizione delle 145 tavole a colori, con sottofondo musicale costituito da composizioni inedite di autori torinesi attivi tra XVII e XVIII secolo.

Impresa editoriale senza precedenti e iniziativa promozionale ante-litteram, il Theatrum Statuum Regiae Celsitudinis Sabaudiae Ducis, Pedemontii Principis, Cypri Regis fu il risultato dell'ambizioso progetto

intrapreso dal duca Carlo Emanuele II di Savoia negli anni sessanta del Seicento, perseguito sino al compimento negli anni ottanta dalla duchessa reggente Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours. L'opera vide la luce nel 1682 ad Amsterdam, presso la stamperia dei Blaeu.

Costituito da due grandi volumi in folio, il *Theatrum* accolse 145 tavole incise, accompagnate da descrizioni in lingua latina, relative alle città ed alle terre del Ducato di Savoia, che all'epoca abbracciava in varia misura Piemonte, Valle d'Aosta, Savoia, Liguria e Nizzardo.

Il grande libro figurato fu destinato alle corti europee, quale singolare biglietto da visita.

L'Archivio Storico della Città di Torino, custode di un rarissimo esemplare a colori pervenuto con l'acquisizione della Collezione Simeom, affidò negli anni 1983-84 a Luigi Firpo la pubblicazione, per la prima volta integrale, del corpus iconografico del *Theatrum Sabaudiae*.

Esaurita la tiratura della prima edizione del *Theatrum Sabaudiae*, la nuova edizione appare modificata rispetto all'impianto firpiano e presenta alcune interessanti novità che evidenziano il carattere europeo e le finalità conoscitive dell'opera.

Progettare la città. L'urbanistica di Torino tra storia e scelte alternative.

a cura di Vera Comoli e Rosanna Roccia

contributi di Autori vari

collana blu, Torino, 2001

illustrazioni a colori e b/n, pp. 391

ISBN 88-86685-49-1 Euro 35,00

I. Dalla colonia romana alla lunga età medievale

Rinaldo Comba, Torino fra XIII e XVI secolo

II. L'invenzione e la costruzione della capitale barocca

Aurora Scotti Tosini, La localizzazione alternativa della cittadella

Cristina Cuneo, Una "contrada nuova" a portici

Cristina Cuneo, Un ingrandimento urbano soltanto "militare"

Cristina Cuneo, Il palazzo per Sua Altezza Reale in piazza del duomo

Cristina Cuneo, Un ingresso a tridente alla porta di Po

Vera Comoli, Piazza Carlina ottagonale

Paolo Cornaglia, La Grande Galleria di Carlo Emanuele II

Mauro Volpiano, Una facciata per la chiesa di San Lorenzo

Vera Comoli, Una città di "bella figura"

III. La capitale "del regno"

Vera Comoli, Una nuova Versailles incompiuta

Costanza Roggero Bardelli, "Pensieri" per gli ingressi in città

Costanza Roggero Bardelli, Un duomo moderno da Juvarra ad Alfieri

Paolo Cornaglia, Grandi Progetti per Palazzo Reale

Vera Comoli, Una nuova torre civica

IV. L'utopia del periodo napoleonico

Augusto Sistri, Architetture già pronte per l'abbellimento della Ville de Turin

Vera Comoli, Una città delimitata da canali

Vera Comoli, Un asse trapassante e due obelischi

Luciano Re, Come valicare i fiumi

V. La città della Restaurazione

Costanza Roggero Bardelli, Un giardino per la gioventù

Mauro Volpiano, Una immensa piazza per "la venuta del Re"

Laura Guardamagna, Molte proposte per la Gran Madre

Augusto Sistri, "Le mura e gli archi" a Porta Nuova

Laura Guardamagna, Come sostituire il duomo di Torino

Annalisa Dameri, Un Borgo Albertino fuori porta
 VI. *Dal decennio di preparazione alla città postunitaria*
 Vilma Fasoli, Decoro e lusso borghese per via Cernaia
 Vilma Fasoli, Stazioni e tracciati ferroviari alternativi
 Vilma Fasoli, Il "pubblico abbellimento" per la capitale nazionale
 Vilma Fasoli, Un monumento alla memoria di Carlo Alberto
 Vera Comoli, Un monumento celebrativo a Vittorio Emanuele II e agli Eroi
 Vittorio Defabiani, Inediti giardini d'inverno
 VII. *La città tra Ottocento e Novecento*
 Mauro Volpiano, Come risanare la città antica
 Vittorio Defabiani, L'arte di progettare giardini inglesi
 Maria Sandra Poletto, Le "altre" via Roma
 Luciano Re, Nuove forme per la contemporaneità

Suddiviso in sette sezioni, introdotte da brevi note di Vera Comoli tradotte in francese, inglese e tedesco, il volume illustra, con il supporto di un ricco apparato iconografico, le molte "città possibili" inventate da urbanisti, architetti e ingegneri attivi a Torino tra medioevo ed età contemporanea. Progetti utopici di piazze, strade, palazzi, chiese, monumenti e giardini mai realizzati o profondamente modificati.

Torino, le sue montagne, le sue campagne. Rapporti, metamorfosi, tradizioni produttive, identità (1350-1840)

a cura di Rinaldo Comba e Stefano A. Benedetto
 contributi di Autori vari
 collana blu, Torino, 2002
 illustrazioni a colori e b/n, pp. 445
 ISBN 88-86685-52-1 Euro 25,00.

I. Orizzonti

Rinaldo Comba, Torino, le sue montagne, le sue pianure: l'intensificarsi di un dialogo
 Cecilia Ghibaudi, Immagini del territorio intorno alla città nel Seicento
 Pierpaolo Merlin, I piaceri della vigna: la "montagna" di Torino
 Costanza Roggero Bardelli, "Un'altra città di Torino, per lo numero delli habitati rurali e de' palaggi nobili"

Rinaldo Comba, Stefano A. Benedetto, Orizzonti lontani: montagne e campagne nel Settecento

II. Sperimentazioni

Mauro Ambrosoli, Orti, vigne e giardini
 Francesco Panero, Vini da gentiluomo. Gli 'esperimenti' di un gioielliere di corte
 Laura Palmucci Quaglino, Utilizzazione e studio delle acque nel Settecento
 Raffaella Buoso, Agronomia e sperimentazioni agrarie fra Torino e il Piemonte, 1780-1814

III. Scambi

Manuela Dosseti, Da pianure e montagne: gli immigrati e i loro mestieri Maria Carla Lamberti, L'immigrazione a Torino nel censimento del 1802
 Donatella Balani, Il commercio dei prodotti agricoli nella Torino moderna
 Vilma Fasoli, La specializzazione dei luoghi dello scambio

IV. Identità

Marziano Guglielminetti, Viaggiatori, corografi, poligrafi: campagne e montagne torinesi
 Silvano Serventi, Tradizioni locali e contatti con l'Oltralpe: la nascita della cucina piemontese
 Rosanna Roccia, Il "ritratto" buono delle "persone semplici"
 Giuliano Gasca Queirazza S.J., Momenti di dialogo fra città e campagna nella letteratura piemontese

Con l'intento di stimolare la riscoperta dei legami secolari fra Torino e il suo territorio, il volume presenta i risultati di ricerche interdisciplinari compiute su fonti letterarie e iconografiche, oltre che

archivistiche e statistiche. Esso costituisce un nuovo e originale contributo alla ricostruzione della storia torinese tardomedievale e moderna, vista nel duraturo e mutevole rapporto che si approfondisce e in cui maturano valori ed elementi forti di una sfaccettata identità regionale.

Ognuna delle quattro sezioni in cui è articolato il volume è corredata da un'introduzione, tradotta in francese, inglese, tedesco e spagnolo. Sono inoltre presenti gli abstracts nelle stesse lingue di tutti i 17 saggi che compongono il volume

Le esposizioni torinesi 1805-1911. Specchio del progresso e macchina del consenso

a cura di Umberto Levra e Rosanna Roccia

contributi di Autori vari

collana blu, Torino, 2003

207 illustrazioni a colori e b/n, pp. 416

ISBN 88-86685-57-2 Euro 25,00

Parte prima

Silvia Cavicchioli, Tra Settecento e Ottocento

Pier Luigi Bassignana, Il messaggio dell'età carloalbertina

Giuseppe Bracco, Dall'età cavouriana agli anni Settanta

Linda Aimone, Francesca B. Filippi, 1884. La nazione italiana al lavoro

Silvano Montaldo, Patria e religione nel 1898

Bruno Tobia, Il giubileo della patria. Roma e Torino nel 1911

Parte seconda

Costanza Roggero Bardelli, Luoghi e paesaggi

Silvia Dacomo, Il linguaggio

Guido Abbattista, La rappresentazione dell'"altro"

Vittorio Natale, L'arte in mostra nella prima metà dell'Ottocento

Rosanna Maggio Serra, L'arte in mostra nella seconda metà dell'Ottocento

Rosanna Roccia, A spasso per la città

Il progetto del volume è mirato all'approfondimento della storia delle esposizioni intese sia come i momenti più significativi della celebrazione del progresso che percorre ininterrottamente tutto il XIX secolo, sia come gli strumenti per organizzare il consenso alla classe dirigente e allo Stato, prima piemontese poi nazionale.

Attraverso la vicenda delle esposizioni emerge il ruolo di Torino come capitale politica e poi industriale e la sua diffusione in termini di immagine a livello nazionale ed europeo.

Traduzione in francese, inglese, tedesco e spagnolo dell'introduzione e degli abstracts dei saggi.

Torino da capitale politica a capitale dell'industria

- *Tomo I Il disegno della città (1850-1940)*

a cura di Giuseppe Bracco e Vera Comoli

- *Tomo II Il miracolo economico (1950-1970)*

a cura di Fabio Levi e Stefano Musso

contributi di Autori vari

collana blu, Torino, 2004

610 illustrazioni a colori e b/n, pp. 445 e 305

Edizione in cofanetto contenente i 2 volumi

Edizione in broccura dei due volumi

ISBN 88-86685-65-3 Edizione in cofanetto Euro 40,00

Tomo I

Giuseppe Bracco, Domanda pubblica e domanda privata nella crescita della città

Vera Comoli, Trasformazioni del paesaggio urbano
Vilma Fasoli, Il dibattito architettonico
Rosa Tamborrino, La città, l'antico e il moderno
Costanza Roggero Bardelli, Architetture vegetali
Vittorio Marchis, Alle origini di una città industriale
Vincenzo Borasi, La presenza dei militari
Augusto Sistri, Architettura: tecnologia e innovazione
Schede di Claudio Bermond, Francesco Bonamico, Dino Coppo, Annalisa Dameri, Vittorio Defabiani, Elena Dellapiana, Elena Gianasso, Laura Antonietta Guardamagna, Cristina Lanfranco, Mila Leva Pistoï, Giovanni Maria Lupo, Alessandro Martini, Guido Montanari, Laura Palmucci Quaglino, Paola Paschetto, Maria Sandra Poletto, Luciano Re, Micaela Viglino, Mauro Volpiano
ISBN 88-86685-68-8 Edizione in brossura Euro 15,00

Tomo II

Ivan Balbo, La struttura produttiva: monocoltura e concentrazione
Stefano Musso, Il conflitto industriale nella città fordista
Franco Ramella, Movimenti migratori e limiti dell'integrazione
Mara Anastasia, Mutamento sociale e dinamiche della mobilità
Bruno Maida, Nuovi prodotti, nuovi consumi
Daniela Adorni, Il ruolo dell'amministrazione locale
Massimo Moraglio, Le politiche infrastrutturali fra emergenze e squilibri
Marta Margotti, Le culture dello sviluppo: i cattolici
Marta Margotti, Le culture dello sviluppo: i comunisti
Paolo Soddu, L'area laica e liberale
Manuela Lanari, La città e le sue immagini
Fabio Levi, Problemi dello sviluppo torinese nel contesto nazionale
Schede di Marcella Filippa, Gianpaolo Fissore, Manuela Lanari
ISBN 88-86685-70-X Edizione in brossura Euro 15,00

L'opera ripercorre in due volumi oltre un secolo di storia cittadina, dalla Torino risorgimentale a quella del boom economico del secondo dopoguerra.

Il disegno della Città (1850-1940) illustra modi, itinerari e scelte attraverso cui nasce la Torino moderna. Ne definisce in particolare gli aspetti urbanistici, architettonici, economici e produttivi cercando di fare luce sulle politiche pubbliche di investimento che, accanto all'iniziativa privata, favoriscono il decollo industriale della città.

Il miracolo economico (1950-1970) propone una lettura degli aspetti economici e sociali della città

Torino e lo sport. Storie luoghi immagini.

a cura del Comitato scientifico dell'Archivio Storico

Contributi di Autori vari

collana blu, Torino, 2005

200 illustrazioni a colori, 554 pagine, traduzioni integrali in inglese e francese

ISBN 88-86685-72-6 Euro 10,00

Realizzato in occasione della ventesima edizione dei Giochi Olimpici invernali, il volume fornisce ai lettori una ricostruzione del fondamentale e peculiare contributo che Torino ha dato alla nascita dello sport organizzato. Esso percorre le vicende dello sport con un tono narrativo e sintetico e costruisce, grazie all'apparato iconografico particolarmente ricco e accattivante, un percorso di lettura parallelo. Se i saggi concentrano la propria attenzione sulle discipline sportive vere e proprie, sulle organizzazioni che ne hanno favorito e regolato la pratica e la diffusione, sugli spazi, i luoghi e le architetture che ne hanno ospitato le manifestazioni e sulla letteratura che ne è scaturita, l'apparato iconografico, oltre a

dare evidenza di immagini a tali temi, esplora fra le altre le dimensioni della satira, del costume e della pubblicità.

Torino 1706

A cura di Donatella Balani e Stefano A. Benedetto

Contributi di Autori vari

Collana blu, Torino 2006

250 illustrazioni a colori e b/n, pp. 334

abstract dei saggi in inglese e francese

ISBN 978-88-86685-82-5 Euro 50,00

Parte prima. Gli scenari

Geoffrey Symcox, Politica, diplomazia, battaglie

Alessandro Barbero, Eugenio di Savoia: un ritratto

Enrico Stumpo, Le finanze e la guerra

Parte seconda. La città

Donatella Balani, Governare la città assediata

Beatrice Zucca Micheletto, Popolazione e gruppi sociali

Maria Teresa Silvestrini, "Una qualche forza invisibile". Devozione e spazi sacri

Parte terza. Le interpretazioni

Enrica Pagella e Clara Arnaldi Di Balme, La storia per immagini

Paola Pressenda, Le rappresentazioni cartografiche

Vilma Fasoli, La biblioteca di Eugenio. Scienza e arte della guerra

Silvia Cavicchioli, La costruzione di un mito: l'assedio nella storiografia

Nella nuova veste editoriale, impreziosita da un ricco apparato iconografico, il volume si propone di portare alla luce la situazione che la città di Torino dovette affrontare nell'anno 1706, nella preparazione all'assedio e nel vittorioso esito, che porterà il titolo reale a Vittorio Amedeo II. Gli studi si concentrano non tanto sugli aspetti tecnico-militari, ma principalmente sui personaggi (il grande condottiero Eugenio di Savoia, Vittorio Amedeo II, lord Marlborough, Virico di Daun, reggitore della città nel periodo forse più difficile della sua storia), sul contesto europeo e sulla guerra di successione spagnola, sull'organizzazione politica, economica e annonaria di Torino e di tutto lo Stato, infine sulla rappresentazione storico-iconografica dell'evento, che fin da subito, e fino ai giorni nostri, colpì così intensamente l'immaginario collettivo

Torino Energia

A cura di Vincenzo Ferrone

Contributi di Autori vari

Collana blu, Torino 2007

224 illustrazioni a colori e b/n, pp. 280

abstract dei saggi in inglese e francese

ISBN 978-88-86685-84-9 Euro 15,00

Marco Ciardi, Teorie e tecniche dell'energia da Michelotti a Ferraris

Cronologia (1739-1960)

Patrizia Delpiano, Fonti energetiche e politica della scienza in Antico regime

Laura Palmucci Quaglino, Condotte d'acqua a vantaggio dell'industria

Annalisa Dameri, Tra decoro e progresso: il gas entra in città

Guido Montanari, Elettricità e architettura nella città industriale

Andrea Giuntini, Il gas a Torino

Claudio Pavese, Il processo di elettrificazione tra Otto e Novecento
Cristina Accornero, La municipalizzazione dei servizi pubblici torinesi

Illustrato da un ricco e spesso inedito apparato iconografico, questo volume intende indagare le complesse relazioni che hanno legato le scelte politiche e urbanistiche con la necessità di dotare Torino dell'energia necessaria al suo sviluppo economico, demografico e civile. In un periodo che abbraccia oltre due secoli vi si studiano i processi che, grazie a istituzioni scientifiche e di ricerca di rilievo europeo e a un intervento pubblico consapevole e costante, hanno consentito alla Città di reperire, trasportare e sfruttare razionalmente le fonti energetiche a disposizione del territorio per il suo decollo industriale, fino a descrivere l'esistenza di un vero e proprio modello originale, una via torinese alla modernità.

Torino Industria. Persone, lavoro, imprese

A cura di Giuseppe Berta

Contributi di Autori vari

Collana blu, Torino 2008

Più di 200 illustrazioni a colori e b/n, pp. 296

abstract dei saggi in inglese e francese

ISBN 978-88-86685-86-3 Euro 15,00

Giuseppe Berta, Modello Torino

Guido Alfani, Demografia e società (1861-1911)

Ivan Balbo, La comunità degli affari

Stefano Musso, Il lavoro e la città

Annalisa Magone e Alberto Papuzzi, Storia e memoria in sessanta fotografie

Questo volume, come sempre riccamente illustrato, si propone di chiarire l'importanza che l'industria ha avuto nel determinare il profondissimo cambiamento che Torino ha subito fra Otto e Novecento, quando proprio il successo del progetto risorgimentale qui concepito, voluto e governato sembrava condannarla, svuotata di energie, uomini e funzioni, a un ruolo marginale. I diversi saggi, attraverso specifici approfondimenti dedicati al mondo del lavoro, alla business community e alla demografia e un inedito racconto per immagini, vogliono inoltre tentare di correggere un altro errore di prospettiva: Torino è certamente stata, almeno per tutta una parte del secolo scorso, una one-company town. Ma lo è stata con un'originalità che ha consentito di reagire positivamente alla crisi di quel modello. Risulta, infatti, incontestabile la ricchezza, la varietà e la creatività delle forze economiche che lungo un secolo e mezzo hanno creato un paradigma di città industriale del tutto originale e capace di superare con slancio le crisi del Novecento.

Torino. Reti e trasporti. Strade, veicoli e uomini dall'Antico regime all'età contemporanea

a cura di Paola Sereno.

Contributi di autori vari

Collana blu, Torino 2009

Più di 400 illustrazioni a colori e b/n, pp. 330

abstract dei saggi in inglese e francese

ISBN 978-88-86685-87-4 Euro 15,00

Paola Sereno, Aspetti della viabilità di una capitale d'Antico regime

Maria Carla Lamberti, Flussi migratori e isolati sociali nella Torino preindustriale

Silvia Cavicchioli, Vie e mezzi di trasporto da Carlo Alberto all'Unità

Paola Pressenda, La navigazione interna tra utopia e progetto

Maria Luisa Sturani, I trasporti e la crescita della città

Massimo Moraglio, Lo spazio conteso

Filippo De Pieri, La ferrovia nella città: progetti, cantieri, dibattiti

Elena Marangoni, Immagini del mutamento: infrastrutture e paesaggi urbani

Il volume, riccamente illustrato, pone l'accento sulle reti di trasporto e le infrastrutture realizzate per soddisfare il crescente bisogno di mobilità di uomini e merci. Il periodo qui considerato è compreso tra il definitivo affermarsi di Torino come capitale del ducato, nel 1563, e il Novecento; si parla della città di Antico Regime come punto di partenza per leggere il consolidarsi della rete attraverso il gioco delle relazioni tra poteri locali e potere centrale, misurando i flussi demografici e la capacità di attrazione di Torino; si studia la rivoluzione dei trasporti e la trasformazione della città e del suo territorio di pari passo con le novità infrastrutturali e tecnologiche, come la 'strada del ferro', il tramway, la bicicletta, l'automobile e si porta alla luce il contrapporsi di interessi diversi tra i cittadini in merito ai trasporti urbani ed extraurbani, alla localizzazione delle stazioni, alla navigabilità del Po e allo spazio urbano.

1860 – 1861 Torino Italia Europa

A cura di Walter Barberis

Contributi di Autori vari

Collana blu, Torino 2010

Più di 400 illustrazioni a colori e b/n, pp. 380

abstract dei saggi in inglese e francese

ISBN 978-88-86685-91-7 Euro 50,00

Walter Barberis, Dall'Italia a Torino e ritorno

Umberto Levra, Da capitale regionale a capitale nazionale

Ester De Fort, La Mecca d'Italia

Pierangelo Gentile, L'immagine del re e della corte

Daniela Maldini Chiarito, Milano: speranze e diffidenze

Paolo Macry, Napoli, l'altra capitale

Silvano Montaldo, Umori italiani

Gilles Pécout, I maneggi di Parigi

Marco Meriggi, L'occhio di Vienna

Stuart Woolf, Gli inglesi e il Piemonte

Gian Enrico Rusconi, Cavour e la Prussia

Erik Balzaretti, Il 1861 della satira

Il volume, come sempre riccamente illustrato, indaga i mesi drammatici, cruciali e convulsi che fra 1860 e 1861 condussero alla proclamazione del Regno d'Italia, attraverso una prospettiva che partendo dalla realtà cittadina si allarga alla dimensione italiana ed europea. Torino, i personaggi e gli avvenimenti vengono presentati nella complessità di un percorso unitario travagliato e non sempre lineare e inseriti in una prospettiva europea. Il ruolo di Torino si presenta quindi in maniera molteplice e problematica, in cui i caratteri originari della sua identità entrano in proficua relazione con ambienti, culture, aspirazioni e progetti differenti.

Torino 1861 - 2011. La memoria dei luoghi

a cura di Giovanni De Luna e Bruno Maida

Contributi di Autori vari

Blu Magazine, Torino 2011

Più di 600 illustrazioni a colori e b/n, pp. 511,

ISBN 978-88-86685-90-0 € 10,00

Giovanni De Luna, Bruno Maida, Inventario per una memoria del presente

Elena Marangoni, Paesaggio
Massimo Moraglio, Trasporti
Daniela Adorni, Istituzioni
Aldo Agosti, Lavoro
Maria Chiara Giorda, Religiosità
Marco Scavino, Conflitti
Bruno Maida, Consumi
Vincenzo Santangelo, Sociabilità
Liliana Ellena, Solidarietà
Massimo Tornabene, Marginalità
Francesca Davida Pizzigoni, Scuola
Giovanni Carpinelli, Cultura
Francesco Cassata, Scienza
Manuela Lanari, Comunicazione
Maurizio Assalto, Sport

Il volume costituisce l'ideale conclusione di un ciclo di riflessioni sulle vicende dell'ultimo secolo e mezzo: una sorta di repertorio della memoria, costruito attraverso i luoghi in cui essa sembra far sentire con più forza la propria voce. Quindici itinerari possibili, corrispondenti ad altrettanti temi forti – lavoro e trasporti, scienza e consumi, scuola e solidarietà, per non citarne che alcuni – che possono essere ripercorsi nella realtà con l'ausilio della cartografia o sulle pagine grazie al ricchissimo apparato iconografico, ma che soprattutto saranno di stimolo perché il lettore costruisca da sé la propria mappa della memoria: ne emerge una Città palinsesto in cui ogni passaggio storico iscrive le proprie tracce che le successive trasformazioni sovrascrivono, cancellano, modificano

Storie di cose. Tre secoli di manifatture piemontesi

a cura di Vittorio Marchis,
edizioni Archivio Storico Città di Torino.

Ventinueve saggi illustrano come artigianato, manifattura e industria si siano sviluppati in Piemonte dal Settecento a oggi. Il volume, di 308 pagine, è riccamente illustrato e corredato da un prezioso indice dei nomi e delle ditte che qui compaiono.

ISBN 978-88-908898-1-3 Euro 50,00

Cose di terra

Cristina Maritano, Enrica Pagella, Maioliche, porcellane e terraglie

Tomaso Ricardi di Netro, Ceramiche di casa

Giuse Scalva, Mattoni e stufe

Elena Marchis, Articoli igienici e sanitari

Elena Gianasso, Stucchi e gessi

Monica Guido, Vetri e vetrerie

Cose di casa

Alessia Murrau, Riccardo Murrau, Giada Romano, Dai bottoni alle penne

Cristina Accorsero, Carta e carte

Clelia Arnaldi di Balme, Anna La Ferla, Arti del legno

Silvia Mira, Vestire alla moda

Gian Luca Bovenzi, Tessuti d'arredo

Pompeo Vagliani, Balocchi e trastulli

Laura Borello, Piccole carte

Francesco Malaguzzi, Legature librarie

Cose di ingegno

Annarita Colturato, Mario Dell'Ara, Strumenti musicali

Mario Brogolino, Lampadine e batterie

Gianfranco Albis, Suoni e immagini senza fili

Sara Calabrò, Macchine per scrivere e contare

Gianluca Trivero, Ruote e pedali
Donatella Biffignandi, Carrozze e carrozzerie
Marco Galloni, Apparecchi di precisione
Cose di metallo
Aulo Guagnini, Campane e cannoni
Maurizio Lupo, Sabri e spade
Vittorio Marchis, Bulloni, ruote e ingranaggi
Marco Cima, Pentole e caldaie
Silvie Mola di Nomaglio, Pubblicità di latta
Enrico Tallone, Caratteri di piombo
Vittorio Marchis, Giuseppe Picchetto, Ferri lavorati ad arte
Gianfranco Fina, Argenti e gioielli

ALBUM

Dodici vedute di Torino, 1853. Incise da Friedrich Salathé su disegno di Carlo Bossoli

a cura di Stefano A. Benedetto
Saggio introduttivo di Rosanna Maggio Serra
Traduzione in inglese di Harriet Graham
Album, Torino 2006
Dodici vedute e illustrazioni b/n, pp. 64
ISBN 978-88-86685-79-5 Euro 25,00

Luminosità e trasparenza, modernità e freschezza: questi i tratti salienti delle vedute tracciate da Carlo Bossoli a metà Ottocento. Le riproduzioni fotografiche di questo splendido album testimoniano con immediatezza il fascino della Torino risorgimentale; non a caso, alla prima uscita editoriale, fu segnalato come "le meilleur Album que l'étranger puisse emporter de Turin".

Torino 1911

Fotografie di Giancarlo Dall'Armi
a cura di Barbara Bergaglio
Album, Torino 1911
Trentacinque fotografie, 93 pp.
ISBN 9788886685986 Euro 25,00

Si tratta di una preziosa selezione di fotografie scattate da Giancarlo Dall'Armi nel 1911. Esse ritraggono padiglioni dell'Esposizione Internazionale, vedute della città, attività industriali e manifatturiere. Un documento di eccezionale valore che rappresenta l'ideale conclusione delle celebrazioni del 150° dall'Unità d'Italia: da un lato testimoniano le manifestazioni del primo giubileo della Nazione e dall'altro illustrano il dinamismo economico e sociale della nuova Torino. L'album è frutto di un lungo lavoro di catalogazione di migliaia di negativi conservati presso l'Archivio Storico.

ATTI CONSILIARI

1848. Dallo Statuto Albertino alla nuova legge municipale Il primo Consiglio comunale elettivo di Torino

Consiglio comunale di Torino, Atti consiliari - Serie storica

a cura di Carlo Pischetta e Rosanna Roccia
7 illustrazioni b/n, 1 tavola f.t., pp. 153
88-86685-17-3 Euro 10,00

Le vicende che segnarono la fine del vecchio corpo decurionale torinese e la nascita del primo Consiglio comunale elettivo sono ricostruite attraverso la testimonianza di alcuni verbali consiliari, commentati con l'ausilio di documenti per lo più inediti.

Il volume, dedicato alla svolta istituzionale del 1848, prende le mosse dall'appello a Carlo Alberto per la promulgazione dello Statuto pronunciato il 5 febbraio 1848 da Pietro Derossi di Santa Rosa nella sala delle adunanze consiliari e si conclude con la nomina dei nuovi amministratori.

In occasione del cinquantennale della Liberazione uscirà il secondo volume a cura di Giorgio Vaccarino dedicato all'attività della Giunta popolare, insediata nel Palazzo di Città il 2 maggio 1945 e sciolta alla vigilia dell'entrata in funzione del primo Consiglio comunale elettivo del dopoguerra.

I due volumi fanno parte della nuova collana 'Atti consiliari. Serie storica' promossa dalla Presidenza del Consiglio comunale di Torino allo scopo di mettere in luce temi e dibattiti particolarmente significativi per la storia dell'amministrazione e della città.

1946 - ... Il Consiglio Comunale di Torino nell'Italia repubblicana

Atti consiliari - Serie storica, Torino

Nn. pagine ed illustrazioni variano ad ogni aggiornamento di edizione

ISBN 88-86685-27-0, Euro 9,00

Gli amministratori della Città dalle elezioni a suffragio universale del dopoguerra, attraverso le tornate succedutesi dal 1946 ai giorni nostri in edizioni periodicamente rivedute e aggiornate.

1851 - 1852. Il piano di ingrandimento della capitale

a cura di Vera Comoli Mandracci e Vilma Fasoli

Atti consiliari - Serie storica, Torino, 1996

26 illustrazioni a colori e in b/n, 1 tavola f.t., pp. 152 + 8

ISBN 88-86685-26-2 Euro 16,00

L'iter di formazione del primo strumento urbanistico adottato dalla Città dopo il 1848, con il dibattito che ne sottolinea i concetti ispiratori di "progresso" e di "bello".

1945-1946. La Giunta Popolare. Il governo del Comune di Torino dalla Liberazione alle prime elezioni amministrative del dopoguerra

Contributi di Giorgio Vaccarino, Franco Pizzetti, Carla Brogliatti, Riccardo Marchis

Atti consiliari - Serie storica, Torino, 1995

9 illustrazioni a colori e b/n, 1 tavola a colori f.t., pp. 210

ISBN 88-86685-19-X Euro 13,00

L'attività della Giunta Popolare, espressione delle forze democratiche protagoniste della guerra di liberazione, per la ricostruzione della città nell'immediato dopoguerra.

1887 - 1897. Galileo Ferraris amministratore comunale di Torino e di Livorno Ferraris

a cura di Marco Mezzalama, Rosanna Roccia, Pietro Uscello

contributi di Stefano A. Benedetto, Giovanni Franco Giuliano, Gian Carlo Jocteau, Sigfrido Leschiutta, Vittorio Marchis, Marco Mezzalama, Rosanna Roccia, Pietro Uscello

Atti consiliari - Serie storica, Torino, 1997
3 illustrazioni, pp. 132
ISBN 88-86685-29-7 Euro 13,00

Lo scienziato, nel ruolo di amministratore comunale, durante il servizio decennale reso alla città di adozione e alla terra di origine.

1848 - 1861. Camillo Cavour consigliere comunale

a cura di Carlo Pischedda e Rosanna Roccia
Atti consiliari - Serie storica, Torino, 1998
1 tavola f.t., pp. 124
ISBN 88-86685-33-5 Euro 13,00

Camillo Cavour consigliere comunale dal 1848 al 1861, protagonista lucido e attivo nella vicenda amministrativa torinese: un ritratto inedito.

1898. L'Esposizione generale italiana

a cura di Pier Luigi Bassignana e Rosanna Roccia
Atti consiliari - Serie storica, Torino, 1999
5 illustrazioni in b/n, + 1 tavola f.t., pp. 96
ISBN 88-86685-40-8 Euro 13,00

Con l'occasione delle celebrazioni del cinquantenario dello Statuto Albertino, Torino volle offrire l'immagine di una città nella quale si operava la sintesi tra un passato politico glorioso ed un futuro di avanguardia in campo tecnico e scientifico. Il saggio di Pier Luigi Bassignana analizza il ruolo del Comune attraverso il dibattito svoltosi nella fase preparatoria dell'Esposizione e nel momento del consuntivo, mentre Rosanna Roccia descrive la straordinaria struttura espositiva riproponendo alcune pagine essenziali della Guida illustrata di Giuseppe Giustina.

1859 - 1864. I progetti di una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'industria

a cura di Giuseppe Bracco
Atti consiliari - Serie storica, Torino, 2000
12 illustrazioni a colori, 1 tavola a colori f.t., pp. 216
ISBN 88-86685-43-2 Euro 13,00

Gli avvenimenti che si succedettero a ritmo incessante negli anni a cavallo tra il 1859 e il 1864, nei quali si realizzò il processo di unificazione nazionale, segnarono profondamente le sorti di Torino. L'esaltazione, la disillusione, la volontà di trovare un nuovo ruolo per la città traspaiono, malgrado lo stile ufficiale, dalle pagine dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale, e a testimonianza delle fasi e degli atteggiamenti assunti dagli amministratori.

1848 - 1857. La cittadella di Torino

a cura di Vera Comoli e Vilma Fasoli
Atti consiliari - Serie storica, Torino, 2000
14 illustrazioni a colori, 31 b/n 1 tavola a colori f.t., pp. 156
ISBN 88-86685-46-7 Euro 16,00

Questo studio sul Piano d'Ingrandimento della Città di Torino sopra i terreni circondanti la Cittadella a Levante e Tramontana si propone di offrire un quadro interpretativo all'interno del quale riesaminare uno dei momenti più delicati della storia della città, coincidente con gli anni immediatamente precedenti il ruolo di Torino come prima capitale della nazione italiana.

1946 - 1985. Donne e governo della città. Le elette nel Consiglio Comunale di Torino

a cura di Ersilia Alessandrone Perona e Adriana Castagnoli

Atti consiliari - Serie storica, Torino, 2001, 288 pp.

ISBN 88-86685-48-3 Euro 24,00

Questo nuovo volume è dedicato alla presenza delle donne nel governo della Città, un argomento tanto importante dal punto di vista storico quanto per la sua viva attualità.

La nostra società è fatta di uomini e donne, ma non sempre la storia è stata narrata come un intreccio del loro agire reciproco. E' parso dunque necessario rivolgere alle elette un'attenzione particolare, perché l'esperienza politica delle donne, in Italia come nei paesi di più antica democrazia, non può essere assimilata a quella maschile: diverse furono l'epoca e le circostanze della loro conquista dei diritti politici, ed è stata a lungo diversa la rappresentazione sociale della loro funzione.

1888-1905. Giovanni Angelo Reyceud amministratore comunale

a cura di Elena Gianasso, premessa di Costanza Roggero Bardelli

atti consiliari - serie storica, Torino, 2002

55 illustrazioni b/n e a colori, 1 tavola a colori f.t., pp. 1-240

ISBN 88-86685-51-3 Euro 18,00

Discendente da una famiglia di librai e mercanti d'arte, Giovanni Angelo Reyceud fu docente di Architettura tecnica e Composizione architettonica presso il regio Politecnico di Torino. Eletto consigliere comunale nel 1888, ricoprì la carica di amministratore per quasi 18 anni; fu assessore all'istruzione, ai Lavori Pubblici, al Catasto e Imposte e alla Polizia dal 1891 al 1897. Nella sua azione di amministratore si dedicò all'attuazione dei piani di ampliamento presentati dal suo maestro Carlo Promis.

1864-1870. Una trasformazione faticosa e sofferta. Dalla città dei servizi alla città dell'industria

a cura di Giuseppe Bracco

atti consiliari - serie storica, Torino, 2002

9 illustrazioni b/n e a colori, 1 tavola f.t., pp. 1-184

ISBN 88-86685-54-8 Euro 12,00

A partire dal 1864 il Consiglio comunale di Torino affronta l'emergenza determinata dal trasferimento della capitale a Firenze e affina programmi e progetti per riconvertire il ruolo della città. I tre sindaci che si succedono tra il 1864 e il 1870 alla guida dell'amministrazione civica, cercano di realizzare il progetto di trasformazione già abbozzato fin dal 1862, nel quale ha un posto di primo piano la costruzione di canali d'acqua per fornire energia all'industria, allo scopo di favorirne lo sviluppo.

1859-1864. «Opere straordinarie» per l'abbellimento di Torino capitale

a cura di Vilma Fasoli

atti consiliari - serie storica, Torino, 2004

23 illustrazioni a colori, 16 illustrazioni b/n, 1 tavola f.t., pp. 146

ISBN 88-86685-56-4 Euro 15,00

Nel periodo compreso tra il 1859 e il 1864 Torino si è trovata a dover creare un nuovo equilibrio fra «tradizione» e «innovazione» e ciò avvenne, da un lato, mediante la realizzazione di opere tradizionali volte al miglioramento della viabilità e delle condizioni igieniche, dall'altro, mediante l'affidamento all'architettura pubblica del compito di disegnare nuovi scenari urbani, in un continuo cambio di scala, dove fosse possibile attivare potenzialità nascoste e far interagire i protagonisti del rinnovamento. La trasformazione della città fu introdotta da una impegnativa ricerca di un equilibrio tra i componenti delle istituzioni, tra la rivendicazione di un'autonomia progettuale espressa dall'amministrazione locale e la volontà di una programmazione sovraordinata esercitata dal governo nazionale.

1862-1903. La Mole Antonelliana. Da sinagoga a museo nazionale dell'indipendenza italiana

a cura di Mauro Volpiano, Torino 2004

atti consiliari - serie storica. Fatti Luoghi Arte, Torino, 2004

45 illustrazioni a colori e b/n, 1 tavola f.t., pp. 1-146

ISBN 88-86685-69-6 Euro 28,00

Il lungo e tormentato dibattito che condusse alla decisione di acquisire alla Città e di destinare a museo nazionale dell'indipendenza italiana l'edificio antonelliano, originariamente concepito come sinagoga.

1853-1912, 1912-1930. Le due cinte daziarie di Torino

a cura di Giovanni Maria Lupo e Paola Aschetto

atti consiliari - serie storica - Fatti Luoghi Arte, Torino, 2005

57 illustrazioni a colori e 16 b/n, 1 tavola f.t., pp. 320

ISBN 88-86685-73-4 Euro 43,00

Nel corso dell'Ottocento e fino agli anni trenta del Novecento le due cinte daziarie hanno posto le basi per la formazione di due aspetti urbani ed edilizi diversi nell'ambito di uno stesso comune: la città centrale (all'interno della cinta) e la città non centrale (al di fuori della cinta) che darà luogo successivamente alla periferia.

1835. Emergenza cholera-morbus. Il voto della Città alla Consolata

a cura di Rosanna Roccia e Rosanna Maggio Serra

saggio introduttivo di Franco Peradotto

atti consiliari - serie storica - fatti luoghi arte, Torino, 2003

128 illustrazioni in b/n e a colori, 1 tavola f.t., pp. 288

ISBN 88-86685-60-2 Euro 38,00

Per far fronte all'epidemia di colera del 1835 l'amministrazione civica torinese, oltre a mettere in atto misure igieniche, sanitarie e assistenziali, volle deliberare un voto pubblico alla Vergine Consolata; ne è testimonianza la statua della Madonna col Bambino realizzata da Giuseppe Bogliani collocata presso il santuario della Consolata, primo tra i monumenti eretti a Torino in uno spazio pubblico.

1798 - 1799. La Municipalità repubblicana di Torino. Nel solco della Rivoluzione francese

contributi di Giorgio Vaccarino, Rosanna Roccia, Luciana Manzo

Atti consiliari - Serie storica, Torino, 1998

2 illustrazioni in b/n + 1 tavola f.t., pp. 136

ISBN 88-86685-39-4 Euro 13,00

Il primo saggio, di Giorgio Vaccarino, illustra il quadro politico-militare subalpino dall'ingresso dei francesi a Torino (1798) alla resa della città alle forze austro-russe della seconda coalizione. Il secondo contributo, di Rosanna Rocca, analizza brevemente momenti e figure del periodo "giacobino" a Torino; seguono, a cura di Luciana Manzo, i regesti dei verbali della Municipalità dell'anno VII, che ne illustrano la complessa attività in un periodo particolarmente critico.

Questo volume inaugura un nuovo filone della collana, dedicato alle istituzioni cittadine ante 1848.

1895– 1907 Politiche della Municipalizzazione. La nascita di AEM, ATM, IACP

a cura di Stefano Musso

contributi di Cristina Accornero e Maria D'Amuri

Atti Consiliari – serie storica, Torino 2007

67 illustrazioni a colori e b/n, 1 tavola f.t., pp. 185

ISBN 978-88-86685-83-2 Euro 40,00

Tra Otto e Novecento la crescita industriale, l'imporsi di nuove classi sociali, l'innovazione tecnologica costringono la classe politica ed amministrativa ad una stagione di riforme. La gestione dei servizi ai cittadini, come acqua, energia, trasporti e abitazioni, è terreno di dibattito in Consiglio Comunale.

La municipalizzazione dei servizi, iniziata 100 anni, fa segnare in modo profondo lo sviluppo economico e la promozione sociale. Mai come oggi il dibattito sugli interventi pubblici nella gestione dei servizi essenziali torna ad essere attuale.

1848-1923. Edilizia popolare a Torino. Il problema della casa e la politica municipale

a cura di Maria D'Amuri, Torino 2010

30 illustrazioni a colori e b/n, 1 tavola f.t., pp. 1-207

ISBN 9788886685887 Euro 27,00

Dal 1848, anno di insediamento del primo Consiglio comunale, sono ricostruite le iniziative concrete assunte dalla Città per rispondere alle esigenze abitative delle classi popolari; sia attraverso interventi diretti, sia in modo indiretto, promuovendo l'iniziativa privata, il Comune si attrezza per affrontare i problemi legati all'aumento demografico indotto sia dall'immigrazione dovuta allo sviluppo industriale sia per le migliori condizioni di vita. All'inizio del Novecento nasce l'Istituto Case Popolari; in seguito la crisi innescata dalla Grande Guerra porta alla definizione di una vera e propria politica sociale di ampio respiro, fino alla fine di un'epoca, con le dimissioni di Sindaco e Consiglio nell'incalzare del fascismo

Cittadini onorari di Torino.

L'«Albo d'oro» racconta personaggi, istituzioni e avvenimenti dall'Ottocento al terzo millennio

a cura di Fulvio Peirone

Atti consiliari - Serie storica, Torino, 2013

133 illustrazioni a colori e b/n, pp. 220

ISBN 978-88-908898-0-6 Euro 12,00

Questo ventunesimo saggio della collana presenta un taglio diverso rispetto alle precedenti pubblicazioni: arricchito da immagini curiose, rare o prettamente didattiche, descrive vicende che sconfinano lo stretto ambito locale per abbracciare eventi internazionali, tasselli di storia desumibili dalle biografie dei singoli personaggi e dalle introduzioni ai vari capitoli. Il volume costituisce un prezioso strumento per gli addetti ai lavori e un'appassionante lettura per tutti coloro che si avvicinano con curiosità alla storia di Torino che a oggi conta più di mille cittadini onorari. Il libro, esito di una minuziosa ricerca storica, è un doveroso omaggio ai personaggi iscritti nell'Albo d'oro della Città, molti dei quali protagonisti assoluti della storia di Torino, dell'Italia e del mondo.

FONTI

La collana, a cura di Stefano A. Benedetto, costituisce un approccio facilitato a una fonte irrinunciabile per la storia della Città, attraverso la trascrizione paleografica con regesto in lingua italiana dei verbali degli organi istituzionali torinesi redatti in lingua latina, dal Trecento alla seconda metà del Cinquecento.

Libri consiliorum 1325-1329

Trascrizione e regesto degli Ordinati comunali di Maura Baima
fonti, Torino, 1996
pp. I-X, 1-314 ISBN 88-86685-22-X Euro 16,00

Libri consiliorum 1333-1339

Trascrizione e regesto degli Ordinati comunali di Maura Baima
fonti 2, Torino, 1997
pp. I-X, 1-244 ISBN 88-86685-30-0 Euro 16,00

Libri consiliorum 1342-1349

Trascrizione e regesto degli Ordinati comunali di Stefano A. Benedetto
fonti 3, Torino, 1998
pp. I-X, 1-244 ISBN 88-866-85-38-6 Euro 16,00

Libri consiliorum 1351-1353

Trascrizione e regesto degli Ordinati comunali di Maura Baima
fonti 4, Torino, 1999
pp. I-X, 1-178 ISBN 88-86685-42-4 Euro 16,00

Libri consiliorum 1365-1369

Trascrizione e regesto degli Ordinati comunali di Maura Baima
fonti 5, Torino, 2000
pp. I-X, 1-237 ISBN 88-86685-47-5 Euro 16,00

Libri consiliorum 1372-1375

Trascrizione e regesto degli Ordinati comunali di Maura Baima
fonti 6, Torino, 2002
pp. I-XI, 1-432 ISBN 88-86685-50-5 Euro 25,00

Libri consiliorum 1376-1379

Trascrizione e regesto degli Ordinati comunali di Maria Teresa Bonardi e Laura Gatto Monticone
fonti 7, Torino, 2003
pp. I-X, 1-358 ISBN 88-86685-53-X Euro 25,00

Libri consiliorum 1380-1383

Trascrizione e regesto degli Ordinati comunali di Maura Baima e Maria Teresa Bonardi

fonti 8, Torino, 2003
pp. I-XI, 1-386 ISBN 88-86685-59-9 Euro 25,00

Libri consiliorum 1384-1386

Trascrizione e regesto degli Ordinati comunali di Maura Baima e Angela Onesti
fonti 9, Torino, 2005
pp. I-XI, 1-308 ISBN 88-86685-66-1 Euro 25,00

Libri consiliorum 1387-1389

Trascrizione e regesto degli Ordinati comunali di Maura Baima
fonti 10, Torino, 2006
pp. I-XI, 1-384 ISBN 978-88-86685-80-1 Euro 25,00

Libri consiliorum 1390-1392

Trascrizione e regesto degli Ordinati comunali di Lorena Barale e Francesca Gamalero
fonti 11, Torino, 2008
pp. I-XI, 1-338 ISBN 978-88-86685-85-6 Euro 25,00

INVENTARI

Collezione Simeom

a cura di Giuseppe Bocchino e Rosanna Rocca
inventari, Torino, 1982
Due volumi: - Indici, pp. 247 - Inventario, pp. 675

La collezione Simeom è articolata in undici serie, comprendenti incunaboli, libri opuscoli e fogli sciolti, disegni editti, almanacchi e calendari, guide di Torino, giornali e periodici, libretti d'opera, manoscritti, e il rarissimo *Theatrum Sabaudiae* a colori: i pezzi che la compongono, estremamente vari, sono circa 20.000. La raccolta venne iniziata da Vincenzo Armando (1858 -- 1928), e conservata ed arricchita da Silvio Simeom (1884 - 1948). La raccolta venne successivamente acquistata dalla Città di Torino nel 1974 e collocata presso l'Archivio Storico.

Le undici serie della ripartizione originaria sono state indicate nel presente inventario con le lettere dell'alfabeto, dalla A alla N, e a ciascuna di esse è stata premessa una avvertenza sulla struttura e sul contenuto. Le ripetizioni di voci, quali biografie, feste, esposizioni, ecc., sono state collegate alla prima mediante opportuni rinvii.

L'inventario è corredato (in volume a parte) sia di un indice di nomi di persona, di luogo, di ente e di istituzione, sia di un indice cronologico, sia di un indice generale.

Congregazione di Carità - Ente Comunale di Assistenza di Torino. Inventari

a cura di Carla Ceresa, Valeria Mosca, Daniela Siccardi
inventari, Torino, 1996
pp. I - XLVIII, 1 - 400 ISBN 88-86685-23-8 Euro 16,00

Uno strumento di ricerca agile e puntuale per facilitare l'accesso agli archivi dei due Enti torinesi, creati tra Otto e Novecento allo scopo di razionalizzare il sistema della beneficenza pubblica in ambito comunale.

Istituto Lorenzo Prinotti

a cura di Carla Ceresa, Valeria Mosca, Daniela Siccardi
inventari, Torino, 1998
pp. I - XXXI, 1 - 188 88-86685-37-8 Euro 16,00

L'inventario delinea genesi e vicende dell'ente benefico che nel 1904 assorbì varie istituzioni torinesi specializzate nell'assistenza agli audiolesi, fino al 1989, anno del suo scioglimento.
In appendice "pagine di vita quotidiana" dal diario di don Pietro Ferrero, per lunghi anni direttore dell'Istituto.

Carte Buniva

a cura di Gabriella Ballesio
inventari, Torino 2000
pp. 128 ISBN 88-86685-44-0 Euro 16,00

Questo nuovo volume della collana "Inventari", dedicato alla Carte Buniva, costituisce un'ulteriore tappa dello sforzo dell'Archivio Storico della Città inteso a riordinare, rendere accessibili e valorizzare i propri fondi documentari, ivi compresi quelli che non traggono origine diretta dall'azione amministrativa del Comune, ma che, pervenuti a diverso titolo all'Archivio, rappresentano fonti di primaria importanza per lo studio dei aspetti e di personaggi significativi della storia cittadina. Michele Buniva, introduttore in Piemonte della pratica della vaccinazione, medico, scienziato e amministratore di poliedrico ingegno, è una figura di grande rilievo e di respiro europeo. Averne riordinato e reso accessibili le carte costituisce un importante contributo al perseguimento delle finalità della collana e più in generale dell'Archivio Storico.

Fondo Ferdinando Bonsignore

a cura di Laura Antonietta Guardamagna e Augusto Sistri
inventari, Torino, 2004
24 illustrazioni a colori e b/n
pp. I-IX, 1-234
ISBN 88-86685-63-7 Euro 20,00

Il cospicuo e straordinario fondo di disegni di architettura raccolto da Ferdinando Bonsignore nel corso della sua lunga attività di recente pervenuto all'Archivio Storico. Il volume presenta i risultati della complessa operazione di riordino e di schedatura delle centinaia di disegni, nonché un profilo della figura e dell'opera dell'architetto alla luce degli studi più aggiornati.

CATALOGHI E GUIDE

L'abito della memoria. Legature antiche e preziose dell'Archivio Storico della Città

a cura di Francesco Malaguzzi
Cataloghi, Torino, 1998
137 illustrazioni a colori, 10 illustrazioni b/n, pp. 182
ISBN 88-86685-34-3 Euro 21,00
Luigi Balsamo, La legatura come documento
Francesco Malaguzzi, L'abito della memoria

"Le legature sono come gli abiti che rivestono i libri, in fogge diverse: ci sono vestiti feriali di semplice protezione, vestiti di lusso, livree, scelti in funzione del ruolo affidato ai singoli esemplari".
Delle preziose legature piemontesi della Collezione Simeom, accostate ad alcuni esemplari, interessanti ed emblematici, delle principali serie documentali dell'Archivio è data nel catalogo una ricca silloge. Corredano le utili informazioni fornite dall'autore un glossario e indici particolari e generali.

***La stagione del Liberty nell'Archivio storico della città di Torino
Piani urbanistici e progetti di architettura***

a cura di Vera Comoli e Rosanna Roccia

45 illustrazioni a colori, 25 illustrazioni b/n, pp. 108

ISBN 88-86685-14-9 Euro 6,00

Vilma Fasoli - Dalla città uniformata all'estetica della variazione. Le esperienze del Liberty a Torino

Mila Leva Pistoì - Il Liberty dall'Archivio Storico alla città reale

Giovanni M. Lupo - Aspetti dell'architettura del Liberty a Torino

Rosanna Roccia - Consiglieri comunali di Torino negli anni del Liberty

Documenti: schede a cura di Vilma Fasoli

La stagione del Liberty a Torino: un momento segnato da un'inedita tendenza, tra Ottocento e Novecento, all'ingrandimento fisico e funzionale della città, che riflette gli esiti della riconversione produttiva avviata già prima del trasferimento delle funzioni e del titolo di capitale nazionale. I preziosi e ricchi repertori documentali conservati nell'Archivio Storico consentono oggi di registrare l'intensa attività edilizia che ha connotato i venti anni che precedono il primo conflitto mondiale, nonché il confronto costruttivo attivato con l'imprenditoria privata e con le nuove committenze collegate alla borghesia industriale nell'elaborazione, approvazione e gestione della pianificazione urbanistica del primo Novecento. Un patrimonio architettonico e ambientale di elevato valore e significato, che colloca Torino entro coordinate culturali di dimensione europea.

Periodici illustrati di satira, umorismo e caricatura 1840-1980 raccolti da Gec, Enrico Gianeri

saggi introduttivi di Paola Pallottino e Erik Balzaretti

cataloghi, torino, 1995

107 illustrazioni a colori, 29 illustrazioni b/n, pp. 206

ISBN 88-86685-18-1 Euro 21,00

Paola Pallottino, Umoristi «non si diventa»

Erik Balzaretti, La collezione humor-mediale Gec

Schedatura a cura di Paola Bianchi e Gisella Gervasio con integrazioni di Erik Balzaretti

"Umorista, autore notissimo di libri illustrati di carattere satirico e di storia della caricatura, ed egli stesso caricaturista sapido e pungente", come lo definisce Angelo Dragone, Enrico Gianeri (Gec) ha lasciato un patrimonio straordinario di disegni caricaturali, libri e periodici illustrati. Acquistata in gran parte dalla Città, la raccolta è ora patrimonio collettivo. Della sezione periodici, ricca di circa 1500 testate, apparse tra il 1840 e il 1980, l'Archivio storico pubblica il catalogo analitico, evidenziando le suggestioni e le vicende dei titoli più interessanti o curiosi.

Un giardino per la preghiera. Immagini devote a Torino nel Sei e Settecento

a cura di Rosanna Roccia

presentazione di Giovanni Saldarini, Arcivescovo di Torino
contributi di Rita e Carmen Condarcuri, Paolo Galli, Andreina Griseri, Rosanna Roccia
cataloghi, Torino, 1995

59 illustrazioni in duplex, pp. 96

ISBN 88-86685-20-3 Euro 10,00

Rosanna Roccia, La Collezione Simeom. Testimonianze per la storia della devozione torinese

Paolo Galli, Il palazzo dei marchesi di Barolo in Torino

Andreina Griseri, Un giardino per la preghiera

Rita e Carmen Condarcuri, Immagini di devozione

In quella Torino ove, almeno sino al tramonto dell'antico regime, le isole portavano ciascuna il nome di un santo, mentre gli architetti inventavano o abbellivano i templi della cristianità, pittori ed intagliatori costruivano pezzo dopo pezzo il loro "giardino per la preghiera": immagini devote e tenere, preziosissime, prodotte dagli abili stampatori tra il Sei e il Settecento, raccolte amorevolmente da Silvio Simeom nella sua collezione conservata nell'Archivio Storico della Città e analizzate ad una ad una in questo catalogo.

Negozi e locali storici di Torino

contributi di Chiara Rocchetta, Federica De Luca, Arianna Bonafini, Antonietta Cerrato
Torino, 2006

237 illustrazioni a colori, pp. 168

ISBN 88-86685-75-7 Euro 15,00

Historic shops and cafés in Turin

ISBN 88-86685-76-9 Euro 15,00 (Versione integrale in lingua inglese)

85 locali e botteghe torinesi di particolare interesse sotto l'aspetto dell'architettura, degli apparati decorativi, della continuità delle produzioni, delle tradizioni familiari: una guida di piacevole lettura, riccamente illustrata, per il turista curioso, per l'appassionato cultore di memorie e per l'amante dello shopping attento al particolare.

COLLEZIONI E VARIE

Torino e il suo orizzonte

a cura di Paola Pressenda

Presentazione di Paola Sereno

collezioni, Torino, 1997

146 illustrazioni a colori, 76 illustrazioni b/n, pp. 300

ISBN 88-86685-24-6 Euro 47,00

Introduzione e schedatura di Paola Pressenda

Elaborazione dei dati a cura di Anna Braghieri

Un corpus eccezionale di circa 200 carte geografiche, la cui peculiarità è data dalla presenza del topos Torino: splendide incisioni che alle fantasiose interpretazioni degli autori più antichi contrappongono il rigore scientifico dei geografi dell'età moderna.

Archivio Storico e dintorni

a cura di Rosanna Roccia

contributi di Sergio Brero, Annalisa Dameri, Vittorio Defabiani, Rosanna Roccia, Costanza Roggero Bardelli

Torino, 1999

144 illustrazioni a colori, 27 illustrazioni in b/n, 188 pagine

ISBN 88-86685-35-1 Euro 21,00

Rosanna Roccia, I luoghi della memoria

Costanza Roggero Bardelli, Momenti di storia urbana

Annalisa Dameri, Proprietari, abitanti e contrade

Vittorio Defabiani, Itinerari di architettura

Sergio Brero, La nuova sede dell'Archivio Storico

Dopo lunghe peregrinazioni e cinquecentodieci anni di permanenza nella sede istituzionale di Palazzo Civico, l'Archivio Storico della Città di Torino approda nella nuova sede di via Barbaroux, nel cuore della città antica degli studi: una tappa importante nella vicenda plurisecolare della memoria comunale, una presenza viva in un contesto urbano ricco di testimonianze peculiari della nostra storia.